

ZAPPING

cultura@latinaoggi.net

Cultura - Teatro - Folclore - Cinema - Gossip - Tempo libero

Inaugura stasera la rassegna di musica, danza e teatro. Nell'arena del Cambellotti

L'estate del Villaggio

«Un'idea nata per dare spazio ad artisti e talenti locali»

ARTE, cultura e spettacolo sotto le stelle: è quanto promette la seconda edizione del «Villaggio Cambellotti Estate» e quanto suggerisce il nutrito programma pensato e messo a punto per l'evento. Quaranta serate di appuntamenti, presso l'arena del museo Cambellotti di Latina (lato via Po VI), con realtà e talenti locali: dal giovedì alla domenica, a partire da questa sera e fino al prossimo 9 settembre, saranno due mesi e uno spazio a loro interamente dedicati. Forte del buon riscontro ottenuto nella passata edizione - oltre 4mila i visitatori registrati - la rassegna estiva di musica, danza, teatro e poesia torna quest'anno con la speranza di crescere in partecipazione e con l'obiettivo di offrire e fare cultura raccogliendo gli input e la sensibilità dei giovani artisti del nostro territorio, così da farne patrimonio collettivo. E' quanto sottolineato anche dall'assessore alla Cultura Bruno Creo, intervenuto ieri presso la sala conferenze del museo. A illustrare un'iniziativa «nata per dare voce e visibilità alle giovani promesse di Latina e provincia. E perchè l'arena della struttura museale, sede della manife-



stazione, e chiusa per undici mesi all'anno, sia riaperta e vista quale spazio di espressione culturale, luogo di aggregazione e punto d'incontro nelle serate estive cittadine». E in tal senso riconosciuta e valorizzata. Ad organizzare la rassegna, oltre all'Assessorato alla Cultura, le associazioni Pro Loco e «Orange

dream», responsabile quest'ultima della resa artistica. Ad aprire la stagione saranno stasera il centro anziani «Vittorio Veneto» e la compagnia teatrale «I giovanissimi», con la commedia in tre atti «Vincita al superenalotto». Si esibiranno invece domani i gruppi di flamenco e danza del ventre della scuola «Cultura Mediterranea». Grande attesa anche per lo spettacolo, in scena sabato, curato da «Cral Poste Lazio 2» e organizzato in collaborazione con la Fitel nazionale (Federazione Italiana Tempo Libero). Che con la rassegna estiva condividono intenti e obiettivi: dare spazio ai giovani emergenti, valorizzarne il talento ed estro creativo, per una progettualità che miri al futuro.

Federica Reggiani

Nelle foto
Bruno Creo
e Daniele
Valerio,
presidente
della Pro
Loco; a
sinistra la
locandina
della
rassegna.

LA RASSEGNA

Sezze, piazza in festa

UNIRSI per ridare lustro al ruolo della «piazza». Questo hanno deciso di fare alcuni commercianti di Sezze che hanno organizzato una serie iniziative per animare piazza IV Novembre - quella in cui insistono le loro attività - nei

24, alle 21.30 si esibiranno i «Funkymama». Il giorno successivo toccherà ai «7 in condotta». Venerdì 31 luglio si esibiranno i «Doctorbrian». Sabato 1 agosto dalle ore 20.00 si susseguiranno varie iniziative: apertura di

Domani sera
piano bar
Sabato i ritmi
dei «Shieleysais»

mesi di luglio e agosto. Senza troppa presunzione, hanno organizzato sei weekend a proprie spese (e con il supporto di qualche sponsor privato), in cui oltre ad offrire al pubblico spettacoli di varia natura garantiranno, durante le serate previste, l'apertura dei loro negozi dalle 21 alle 24. Si inizierà domani dalle ore 21 con una serata dedicata al piano bar. Sabato, sempre alle 21 si esibirà il gruppo «Shieleysais». Venerdì 17 e sabato 18, la «piazza» farà da palcoscenico alla terza edizione del Festival Blues organizzato dall'associazione Leonardo onlus. Venerdì

stand enogastronomici, mostre di vario tipo, musica dal vivo. È previsto, inoltre, uno spettacolo degli artisti di strada. Per domenica 2 agosto, invece, è stato organizzato un torneo di pallavolo su un campo di «acqua» che inizierà alle 9. Venerdì 7 agosto dalle ore 22 la piazza si trasformerà in una discoteca, con Eliana della trasmissione «Uomini e donne» come ospite d'eccezione. La serata di sabato, invece, 8 sarà dedicata al liscio. Venerdì 21 e sabato 22 due serate dedicate al piano bar andranno a concludere le iniziative in programma.
Alessandro Di Norma

Domani pomeriggio a tentare l'impresa i macellai della cittadina

Salsiccia da guinness

A Pontinia si cercherà di stabilire un nuovo record

E' TUTTO pronto per entrare nella storia. Se non proprio in quella con la S maiuscola, almeno in quella G maiuscola, ovvero nella storia culinaria di Pontinia e dell'Agro pontino. Domani, a partire dalle ore 17, lungo viale Italia, nel centro di Pontinia verrà tentato l'assalto ad un record molto particolare. Creare un'unica salsiccia lungo qualche centinaio di metri ed entrare nel «Guinness dei primati». Un'impresa che vedrà protagonisti la sapienza dei macellai della macelleria Grigolo di Pontinia, l'organizzazione dell'associazione Nemesis Onlus e l'azione di marketing della società Feronia. Durante la conferenza stampa che ha illustrato il progetto, oltre al record è stato messo in luce anche il signifi-

ficato dell'evento, unico nel suo genere da queste parti. L'idea è quella che la cultura culinaria di Pontinia esiste, solo che nessuno l'ha mai valorizzata. E anche se si tratta di una cultura «contaminata», visto che questo paese ha accolto prima gente dalla ciociaria, poi dal nord Italia e infine dal sud. Ci sono alcune peculiarità che sono sopravvissute al di là dei dialetti. E una di queste è proprio la salsiccia fatta alla «maniere ferrarese». «Ovvero una salsiccia semplice ma gustosa - spiegano Maurizio, il capo dei macellai -. E' fatta con carne di maiale Dop, quello emiliano, vino, aglio e

pepe. Tutti si chiedono come fare un budello lungo più di trecento metri. Il segreto è questo e vi assicuriamo che anche il budello è tutto naturale». I numeri sono abbastanza corposi: la lunghezza della salsiccia dovrebbe essere l'equivalente di 6000 salsicce standard. Per prepararla servono 5 quintali di carne e tanta maestria nel maneggiare mentre la si prepara. «Gli auguri sono arrivati anche da Ferrara - spiegano i rappresentanti della Feronia -. Si spera che questa manifestazione aumenti maggiormente il legame tra le due comunità». Anche perchè dei primi 200 coloni che arrivarono



Un momento della conferenza di presentazione

nell'Agro, ben 189 erano ferraresi. «E' anche un evento di tipo sociale - spiega l'assessore alla Cultura Patrizia Sperlonga -. Un modo per avvicinare le varie comunità che abitano a Pontinia. Da noi si trovano molte specialità di altre regioni e le ritroviamo sulla stessa tavola». L'incasso della serata andrà all'associazione Nemesis, che lo distribuirà alle famiglie più bisognose di Pontinia. La lunghezza della salsiccia sarà valutata da un notaio e da un funzionario comunale. Un record esiste, ma è differente spiegano gli organizzatori. In Serbia è stata fatta una salsiccia di oltre due chilometri, ma si poteva considerarla più un wurstel che una salsiccia ferrarese e il budello era sintetico.

Andrea Zuccaro